

Chiarimenti n. 1

Gara n° 3634933 - Procedura telematica aperta per affidamento di servizi tecnici di architettura ed ingegneria per le seguenti prestazioni: revisione, integrazione ed aggiornamento della progettazione, redazione del progetto esecutivo architettonico, strutturale ed impiantistico, progettazione integrata di livello esecutivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente intervento n.8 del programma degli investimenti del PNC URBS. Dalla città alla campagna romana sotto intervento n. 4 URBS MNR Crypta Balbi Completamento del lotto prospiciente Via Caetani e del Chiostro Rinascimentale condotto dal Museo Nazionale Romano

Quesito n. 1

Alla pagina 41 del Disciplinare di intervento si legge, in merito al Contenuto della Busta B-Offerta tecnica, che “a) Con riferimento alla «professionalità e adeguatezza dell’offerta» indicata al punto 18.1 lett. A Descrizione di n. 3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento. Il concorrente dovrà produrre la documentazione utile ad illustrare, per un massimo di tre (3) servizi significativi svolti, ...”. Successivamente alle pagine 41-42, si legge che il candidato dovrà allegare “b) Con riferimento alle «caratteristiche metodologiche dell’offerta» indicate al punto 18.1 lett. B42. Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta ...”

Si chiedono chiarimenti in merito alla modalità di “descrizione” dei n.3 servizi di cui al punto A, se testuale o grafica e se ci sono limiti in termini di formato e numero di pagine.

Risposta

La descrizione dei servizi di cui al punto 18.1 lett. A , "Descrizione di n. 3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento", può essere organizzata con una scheda illustrativa di presentazione per ciascun servizio, come specificato a pag. 41 del Disciplinare; ogni scheda dovrà descrivere tutti i contenuti utili a "valutare la qualità dei servizi già svolti dal concorrente, sotto il profilo qualitativo e tecnico". Si è ritenuto, al precipuo fine di lasciare ampio margine discrezionale alla scelta delle migliori possibilità di descrizione e rappresentazione, non dettare precisi limiti dimensionali, nè formali. Resta pertanto inteso che, nell'ambito del richiamo alle più opportune scelte di sintesi ed efficacia utili a favorire le migliori condizioni di lavoro per la commissione giudicatrice, ogni scheda descrittiva del singolo servizio, a titolo esemplificativo, potrà contenere sia parti testuali, che tabelle, grafici, ideogrammi, rappresentazioni di schemi e dettagli progettuali e quant'altro, nella forma preferita, sia ritenuto proficuo allo scopo di comunicare il valore dell'intervento presentato. E' possibile, per ciascuna scheda descrittiva, in analogia alle indicazioni fornite a pag. 43 del disciplinare, paragrafo 16. "Contenuto della Busta B - Offerta tecnica", al punto b) con riferimento alle "caratteristiche metodologiche dell’offerta", assumere gli stessi parametri orientativi, ma non tassativi, di massimo numero di 10 cartelle, con parte testuale in formato A4 – Times New Roma 12 interlinea singola,

marginari normali; per gli allegati grafici, ove non agevolmente adattabili al formato A4 è consigliato, per agilità di visualizzazione e stampa, il formato A3 o diverso formato congruo.

Quesito n. 2

Si chiedono chiarimenti in merito ai requisiti di capacità tecnico e professionale necessari alla partecipazione alla procedura telematica aperta per l'affidamento di servizi tecnici di architettura ed ingegneria. Più nel dettaglio alla pagina 22 del Disciplinare di intervento si legge che per la partecipazione alla gara è necessario "Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID." A seguire, si legge che gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella tabella a pagina 23 del Disciplinare di intervento: Tabella n. 5 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi. All'interno di tale tabella gli importi complessivi minimi per l'elenco dei servizi sono calcolati come una percentuale ridotta del valore delle opere. Si chiede, dunque, un chiarimento in merito ai requisiti di capacità tecnica e professionale necessari per la partecipazione alla gara, se questi devono risultare "almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID", o se è sufficiente che rispettino "l'importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi", indicati all'interno della tabella n.5.

Risposta

Si chiarisce in premessa che i requisiti di capacità tecnico professionale richiesti per la partecipazione alla gara sono stati individuati in funzione della relazione di congruità di cui al D.M. del 17 giugno 2016 ("Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.lgs. 50/2016") tra la quantificazione del corrispettivo delle prestazioni afferenti ai servizi di architettura e di ingegneria e l'importo corrispondente delle relative opere. Gli stessi requisiti sono stati pertanto definiti alla pagina 22 del Disciplinare con riferimento all'importo delle opere e specificati alla tabella n. 5, per ciascuna distinta categoria ID, con riferimento al valore proprio dei servizi, da intendersi così come stimati dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e come quantificati per congruità nel valore corrispettivo delle relative prestazioni ai sensi del D.M. del 17 giugno 2016. Si intende quindi che l'operatore candidato debba soddisfare i requisiti di cui alla tabella 5, ossia aver eseguito, per ciascuna categoria ID specificata, servizi per un valore corrispettivo pari a quello indicato nella colonna "Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi"; il valore corrispettivo di suddetti servizi deve intendersi, come da ratio chiarita in premessa, commisurato al valore stimato per congruità (perciò non necessariamente corrispondente al prezzo attribuito in sede di contrattazione a seguito di eventuali offerte di ribasso). Tenuto conto della relazione richiamata in premessa tra l'importo delle opere e la determinazione del valore corrispettivo dei servizi di architettura e ingegneria, considerato che i requisiti riportati nella tabella n.5 alla colonna "Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi" sono stati determinati in riferimento ad un importo di opere pari al doppio dell'importo stimato per l'esecuzione dell'intervento; l'operatore candidato potrà comunque dimostrare, in applicazione della definizione generale dettata alla pagina. 22 del Disciplinare, il possesso degli stessi requisiti anche in riferimento al suddetto importo delle opere, dimostrando

quindi di aver realizzato, per ciascuna categoria ID, servizi riferiti ad opere di valore pari al doppio degli importi indicati nella stessa tabella n. 5 alla colonna “Valore delle opere”.